

Lettera dal Tavolino

Estate 2.25



**Col cibo portiamo
anche gioia nelle famiglie**





Care lettrici, cari lettori

Il cuore della missione di *Tavolino Magico*, che guida dal 1999 il nostro lavoro, resta inalterata: salvare ottimo cibo dalla distruzione e distribuirlo alle persone indigenti, che vivono con un budget attorno al minimo vitale, per alleviare le loro ristrettezze economiche. Il nostro attuale Presidente onorario Beat Curti ha definito questo obiettivo «focus laser». Tuttavia, non è sempre così semplice ottenere l'effetto desiderato esattamente là dove si vuole. Talvolta le buone intenzioni da sole non bastano.

Al centro del nostro sostegno alimentare ci sono persone in difficoltà economica. Una storia triste può commuoverci, ma non dice molto sulla reale situazione finanziaria della persona in questione. Per garantire una concreta verifica, *Tavolino Magico* collabora con 41 centri di coordinamento regionali e circa 1500 enti sociali in tutta la Svizzera. Sono organizzazioni specializzate – autorità pubbliche o enti privati come Soccorso svizzero d'inverno, l'Esercito della Salvezza, Caritas o la Croce Rossa Svizzera – che possono fornire ai loro assistiti consulenza e sostegno. Tra le altre cose, anche proponendo la tessera per beneficiari di *Tavolino Magico* (Pagina 6). Questa collaborazione ci aiuta a garantire che il nostro sostegno vada alle persone che sono realmente in difficoltà.

Nonostante una soluzione digitale appositamente sviluppata, l'organizzazione delle carte per i beneficiari richiede ancora un notevole sforzo di coordinamento. Per noi, il santo vale la candela. Ne vale la pena. Vogliamo impegnarci nella lotta contro lo spreco di cibo e nel sostegno alimentare seguendo i nostri principi: orientati al servizio, attenti alla qualità e rispettosi. Questi valori fondamentali vengono messi in pratica anche nel nuovo centro di distribuzione di Lenzburg, inaugurato lo scorso aprile. Sulla base di questi valori stiamo lavorando a stretto contatto con il Canton Glarona, in modo da poter salvare ancora più cibo e aiutare in futuro ancora più persone indigenti. (Pagina 10)

Per concentrarci sull'essenziale, intendiamo alleggerire in futuro la nostra amministrazione con un'App digitale dedicata al nostro team. L'obiettivo è introdurla quest'anno grazie al prezioso supporto di Accenture. (Pagina 4)

Vi auguro una splendida estate e una lettura entusiasmante!

Alex Stähli, Direttore

P.S. Durante l'operazione Grande Festa dello scorso sabato di Pasqua, che si è protratta anche fino a mezzanotte, abbiamo salvato 14 000 chili di cibo. Oltre 100 volontari in tutta la Svizzera hanno raccolto cibo da 80 negozi e lo hanno distribuito a 2150 persone – o hanno sostenuto altre organizzazioni. Un grande ringraziamento a tutti i volontari e ai dipendenti che si impegnano con tanta dedizione. Un gesto davvero ammirevole! (Impressioni sulla Grande Festa di Winterthur alle pagine 8 e 9)

Tavolino Magico è sostenuto da:



ERNST GÖHNER STIFTUNG



In fuga dalla propria patria. La storia di un collaboratore di un'organizzazione umanitaria

Ad inizio aprile ha aperto le porte il nuovo centro di distribuzione di Lenzburg. La responsabile Myrtha Dössegger può contare su un team di volontari desiderosi di mettersi al servizio ogni settimana. I profili dei beneficiari, tutti amichevoli e grati, sono variegati. Tra loro c'è Ahmad, la sua storia è davvero impressionante.

Fatti e antefatti

Marito e padre di quattro figli, Ahmad ha lavorato per diverse organizzazioni umanitarie internazionali in Asia centrale. Nel 2017 era impegnato in un progetto agricolo volto a sostenere gli agricoltori di una regione arida e secca, distribuendo foraggio per il bestiame. Il progetto stava procedendo bene ed era quasi giunto al termine. Purtroppo all'improvviso la sua squadra è stata attaccata da combattenti armati. Ahmad riuscì a salvarsi per un pelo, mentre diversi suoi colleghi perirono nell'attacco. Per motivi di sicurezza, non ha più potuto lavorare nel suo Paese d'origine. Ricorda: «Non potevo più uscire di casa e tutta la mia famiglia viveva nel terrore». L'organizzazione umanitaria ha quindi deciso di trasferire lui e la sua famiglia in Svizzera.

Un nuovo inizio

Appena giunto in Svizzera, Ahmad* si è dato da fare e ha frequentato subito un corso di tedesco per ritrovare una quotidianità più o meno normale. Il suo sogno sarebbe quello di lavorare come assistente veterinario o tornare a collaborare con un'organizzazione umanitaria. A tal fine ha già svolto diversi tirocini. Tuttavia, finora non è ancora riuscito a trovare un impiego fisso. Il suo diploma

«Sono molto grato per questo aiuto. Tuttavia, non la ritengo una soluzione a lungo termine. Voglio poter lavorare ed essere di nuovo indipendente.»

Ahmad

universitario di assistente veterinario non è riconosciuto in Svizzera, il che rende più difficile la ricerca di un impiego. Ahmad sarebbe anche disposto a cambiare completamente settore.



Foto: Tavolino Magico

Ad esempio, potrebbe fare un apprendistato come meccanico automobilistico. Anche in questo ambito, però, incontra nuovi ostacoli, nonostante la sua buona padronanza del tedesco.

La famiglia dipende quindi dagli aiuti sociali e ogni settimana, da quando è operativo il centro di Lenzburg, riceve cibo da *Tavolino Magico*. «Sono molto grato per questo aiuto. Tuttavia, non la ritengo una soluzione a lungo termine. Voglio poter lavorare ed essere di nuovo indipendente», dice Ahmad commentando la sua attuale situazione. Continuerà a lottare con determinazione per farcela, anche se la strada verso il reinserimento professionale sarà ardua e irta di ostacoli. **MS**

*Nome modificato dalla redazione.

Prima tappa della digitalizzazione: così l'App-Team semplifica e professionalizza il lavoro

Tra sfide e cambiamenti positivi, il progetto di digitalizzazione Janus è in pieno svolgimento. Lo sviluppo ed il test della nuova App per il team rappresentano una prima importante pietra miliare: dall'autunno sarà disponibile per i volontari di *Tavolino Magico*.



Mathias Daube, Security Consulting Senior Manager di Accenture, nel magazzino logistico di *Tavolino Magico* a Winterthur.

Foto: *Tavolino Magico*

Col progetto Janus, *Tavolino Magico* ha avviato un'ulteriore fase di digitalizzazione. L'obiettivo è rendere più sostenibile ed efficiente il recupero e la distribuzione di alimenti. La prima tappa è stato lo sviluppo della App-Team di *Tavolino Magico*. Il responsabile del progetto Patrick Schulz: «È con cognizione di causa che abbiamo iniziato un progetto che porterà grandi vantaggi. Con la App-Team potremo semplificare diversi processi amministrativi, come la registrazione di nuovi volontari e l'organizzazione decentrata delle attività. Di conseguenza, in futuro, avremo meno burocrazia con documenti cartacei e online, e quindi meno fonti di errore e sovrapposizioni. In sintesi, la App-Team semplificherà notevolmente, passo dopo passo, la collaborazione tra *Tavolino Magico*, i suoi collaboratori ed i volontari».

«La digitalizzazione aiuta *Tavolino Magico* a crescere e sostenere più persone in difficoltà.»

Mathias Daube, Security Consulting Senior Manager di Accenture

Dentro l'universo di *Tavolino Magico*

Esperti IT e organizzazioni come Accenture e Microsoft supportano *Tavolino Magico* nello sviluppo della nuova App. La società di consulenza globale Accenture si sta

occupando gratuitamente sia della gestione tecnica del progetto sia dell'effettiva progettazione della App. Mathias Daube, Security Consulting Senior Manager e Corporate Citizenship Lead per la Svizzera, promuove il progetto della App-Team per Accenture. Con la sua équipe di Accenture Svizzera ha già prestato diverse volte volontariato presso *Tavolino Magico*. Dunque conosce a fondo le attività svolte: «Fare volontariato nei centri di distribuzione di Zurigo è stata un'esperienza che mi ha toccato nel profondo. Mi è servita per comprendere sfide e bisogni delle altre persone e per ampliare la mia prospettiva», dice. Queste esperienze e riflessioni aiutano lui e il suo team a sviluppare l'App.

«Comprendo che ci possa essere qualche timore verso una nuova tecnologia. Proprio per questo motivo, ci stiamo concentrando su un'interfaccia intuitiva, molto semplice da usare, con icone chiare, poco testo, funzionalità pratiche come la fornitura di materiale di formazione completo.»

Maggiore autonomia, efficienza e chiarezza

L'obiettivo della App-Team è quello di semplificare l'accesso a *Tavolino Magico*, dalla prima registrazione dei nuovi volontari fino all'inserimento dei turni nei calendari delle varie équipes. Inoltre, il materiale di formazione come le informazioni importanti saranno disponibili in una posizione centrale nell'App, a seconda dell'attività. «In futuro aggiungeremo altre funzioni», precisa sempre Patrick Schulz. Durante la fase di test, l'App è stata provata da persone con diversi livelli di familiarità con le tecnologie. Tra loro anche Dodo Jenny, volontaria alla piattaforma di Winterthur. «Non essendo esperta di tecnologia, sono rimasta sorpresa dalla facilità con cui sono riuscita a usare l'App. Penso che sarà apprezzata da gran parte dei volontari perché semplifica davvero il lavoro e chiarifica i processi. Ad esempio con un solo clic è possibile trovare gli statuti e dare una conferma della lettura. L'App aiuta i volontari ad essere più indipendenti, sgravando allo stesso tempo *Tavolino Magico* dal lavoro amministrativo». Tuttavia, Dodo, che è in pensione da diversi anni, vede anche qualche sfida: «Per alcune persone meno digitali, qualche passaggio può non essere immediato e sempre intuitivo: magari non si clicca automaticamente sul colore corretto o sul bottone in grassetto. Però si impara facendo, a furia di tentativi ed errori, alla fine ci si abitua. Non vedo l'ora, grazie all'App, di inserire facilmente i miei turni direttamente sul cellulare».

I prossimi passi

A partire dall'estate, l'App-Team verrà introdotta gradualmente nelle varie regioni. «Così potremo reagire in modo agile e integrare costantemente quanto impariamo», spiega Patrick Schulz. «Entro fine anno vorremmo che tutti i volontari utilizzassero l'App». Parallelamente a questo primo importante traguardo, *Tavolino Magico* sta già lavorando alla digitalizzazione del prossimo processo: l'obiettivo è una logistica senza carta.



«Non essendo esperta di tecnologia, sono rimasta sorpresa dalla facilità con cui sono riuscita a usare l'App.»

Dodo Jenny, volontaria alla piattaforma di Winterthur

Dodo Jenny, volontaria alla piattaforma di Winterthur, alla postazione per lo smistamento del cibo. Non vede l'ora di usare la nuova App-Team.

Foto: *Tavolino Magico*

L'esperto informatico Mathias Daube sottolinea un aspetto centrale di questa trasformazione digitale: «Chi viene coinvolto deve essere disposto ad accettare e a sperimentare nuove tecnologie e metodi, riconoscendo i vantaggi della digitalizzazione, ossia salvare cibo in modo più efficiente e aiutare così più persone indigenti. La digitalizzazione aiuta ad ottimizzare i processi e migliora il sostegno a chi è in difficoltà economiche». **DH**



Ecco la carta acquisto per i beneficiari . Foto: Tavolino Magico

Gestione delle carte dei beneficiari: per un sostegno corretto e responsabile ai bisognosi

Solo negli ultimi 2 anni, la nostra associazione ha aiutato complessivamente circa 2 milioni di persone, distribuendo alimenti salvati dal macero. Per arrivare laddove c'è veramente bisogno, Tavolino Magico investe da anni in un'articolata gestione delle tessere per i beneficiari, coinvolgendo vari professionisti. Nelle prossime edizioni della Lettera da Tavolino Magico illustreremo come funziona questo sistema ed i vari enti coinvolti.

Fondato 26 anni fa, *Tavolino Magico* ha sempre perseguito l'obiettivo di recuperare le eccedenze di cibo da tutti i settori dell'industria alimentare e distribuirli laddove c'è una reale necessità. Il direttore Alex Stähli: «Per adempiere a questa missione, fin dall'inizio ci siamo chiesti come identificare le persone più indigenti, o piuttosto, come fare in modo che loro potessero trovare noi. Insomma come organizzare un aiuto alimentare efficace e mirato». Da queste riflessioni è nata l'idea di collaborare con diverse organizzazioni sociali regionali. «L'aiuto alimentare fornito da *Tavolino Magico* è un prezioso sostegno complementare per i servizi sociali e i loro assistiti. In questo modo chi è nel bisogno non deve rivolgersi a un diverso

servizio e riceve allo stesso tempo assistenza e una consulenza da parte dei professionisti». Con la continua crescita di *Tavolino Magico*, è stato sviluppato un sistema di gestione digitale a più livelli delle carte acquisto per i beneficiari, che si basa sulle competenze e sull'autorità decisionale dei centri di coordinamento regionali degli enti sociali e dei servizi sociali. «La gestione delle tessere acquisto dei beneficiari garantisce da un lato un buon equilibrio tra la quantità di cibo salvato e il numero di persone aiutate. Dall'altro lato, ci permette di adempiere alla responsabilità verso i nostri donatori – sia finanziari sia di prodotti – garantendo una distribuzione il più possibile equa dei beni donati e salvati», spiega Alex Stähli.

Gestione condivisa delle carte acquisto di Tavolino Magico

Tavolino Magico collabora attualmente con circa 1500 servizi sociali e 41 centri di coordinamento regionali. Ruoli e competenze sono definiti con precisione. Nicolas Huber, responsabile dei servizi centrali e della gestione delle carte per i beneficiari: «*Tavolino Magico* definisce i criteri di base, organizza infrastruttura, stampa e spedizione delle tessere. Grazie alla loro conoscenza del territorio, i centri di coordinamento regionali assicurano una buona copertura degli enti sociali scelti. Inoltre, monitorano i contingenti delle tessere assegnate a questi enti e il corretto utilizzo dei centri di distribuzione nel loro rispettivo bacino d'utenza. Sono i servizi sociali a decidere concretamente a chi assegnare una tessera. Questa gestione a più livelli comporta sicuramente uno sforzo organizzativo, ad esempio per l'uso e lo sviluppo del programma «KK-Online», sviluppato da Juleg. Tuttavia, questo sistema si dimostra valido, soprattutto a fronte del continuo aumento di beneficiari, e garantisce che il potere decisionale resti nelle mani dei professionisti.»

«Durante la consulenza, valutiamo per chi una tessera di Tavolino Magico può essere davvero utile.»

Christoph Sommer, Esercito della Salvezza di Winterthur

Le decisioni degli esperti

Anche Dominik Moor, responsabile della gestione delle tessere per i servizi sociali della città di Zurigo (il più grande centro regionale di coordinamento) riconosce che questo sistema ha dei vantaggi: «Le decisioni regionali prese da diversi specialisti permettono di bilanciare importanti fattori quali prossimità e distacco. Come centro di coordinamento regionale, manteniamo una visione d'insieme e valutiamo il modo migliore per assegnare le carte acquisto di *Tavolino Magico*, tenendo conto delle circostanze e delle esigenze regionali. I nostri servizi sociali, invece, possono concentrarsi sul contatto diretto e sul dialogo con chi è nel bisogno». Questa vicinanza è importante, conferma Christoph Sommer, che da 18 anni rilascia carte acquisto ai propri assistiti al centro di consulenza C.A.S.A. dell'Esercito della Salvezza a Winterthur: «Durante la consulenza, valutiamo per chi una tessera di *Tavolino Magico* può essere davvero utile. Ad esempio, per una persona che cerca più contatti sociali. Oppure per un padre che versa gli alimenti ma non ha diritto all'assistenza sociale. In questi



Christoph Sommer, dell'Esercito della Salvezza di Winterthur, rilascia da 18 anni le tessere acquisto di Tavolino Magico.

Foto: Tavolino Magico

casi, *Tavolino Magico* può offrire un supporto alternativo semplice e molto diretto. Al di là dell'aspetto finanziario, questa conoscenza approfondita dei vari contesti di vita ci aiuta a trovare la soluzione più equa e olistica possibile per le persone in difficoltà economiche». **DH**

Grande Festa per Pasqua: 14 000 chili di alimenti salvati



Durante le festività di Pasqua, Pentecoste o Natale, la prolungata chiusura dei negozi produce grandi eccedenze di cibo che possono essere salvate. Con l'iniziativa Grande Festa, Tavolino Magico si impegna a raccogliere ottimi prodotti rimasti invenduti e distribuirli la sera stessa ai beneficiari. Una bella sfida. A livello nazionale sono stati salvati 14 000 chili di alimenti. Nel magazzino di logistica di Winthertur si è svolta la più grande operazione Grande Festa di sempre. Un bel successo. Ecco alcune impressioni. *ms*



Foto: Tavolino Magico



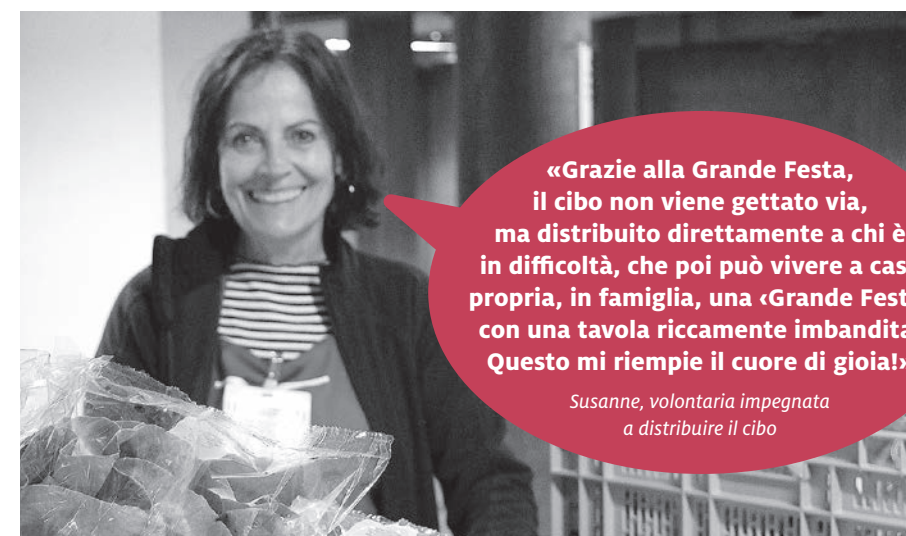
«La giornata è iniziata con un grande slancio ed è terminata con umiltà e gratitudine.»

Betty, volontaria impegnata a distribuire cibo



«Mi ha impressionato l'enorme montagna di cibo salvato quella sera da Tavolino Magico.»

Elena, volontaria alla ricezione



«Grazie alla Grande Festa, il cibo non viene gettato via, ma distribuito direttamente a chi è in difficoltà, che poi può vivere a casa propria, in famiglia, una «Grande Festa» con una tavola riccamente imbandita. Questo mi riempie il cuore di gioia!»

Susanne, volontaria impegnata a distribuire il cibo



Grande Festa a Winthertur

- Salvate 5 tonnellate di cibo
- Coinvolti 5 centri di distribuzione
- Beneficiarie 300 famiglie, ossia 1000 persone aiutate
- Presenti 50 volontari (dalle 18 alle 23.30)

Foto: Tavolino Magico



Quando pubblico e privato uniscono le forze

In quanto prima organizzazione svizzera che recupera cibo, *Tavolino Magico*, fin dall'inizio, si regge su due pilastri: salvare alimenti ancora commestibili dalla distruzione e distribuirli a persone bisognose. Il modello operativo della nostra associazione, finanziata unicamente da donazioni, è la collaborazione in tutti i settori. L'esempio del Canton Glarona evidenzia come si può instaurare una fruttuosa cooperazione con un ente pubblico.



«Quando *Tavolino magico* fornisce aiuti alimentari in un comune, sostenendo 50 o più famiglie ogni settimana, contribuisce ad alleviare la generale situazione di povertà.»

Audrey Hauri, responsabile del Servizio azione sociale del Cantone di Glarona

Foto: Div

Da giugno 2023, Audrey Hauri è la responsabile del Servizio dell'azione sociale del Cantone di Glarona. In precedenza, ha maturato anni di esperienza come responsabile dei servizi sociali e come assistente sociale, entrando in diretto contatto con le problematiche sociali del cantone. È inoltre impegnata nel comitato di Soccorso d'inverno di Glarona e fa parte del gremio della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale. Abbiamo discusso di aiuto alimentare e lotta alla povertà.

Signora Hauri, come ha conosciuto *Tavolino Magico*?

Ho conosciuto il direttore Alex Stähli ad una tavola rotonda a Glarona sul tema della povertà in Svizzera. Da allora ho avuto diverse occasioni per comprendere meglio il lavoro e il funzionamento dell'associazione. Ho visitato il centro di distribuzione di Glarona, ho parlato col team che lo coordina e ho assistito alla distribuzione degli alimenti. Mi hanno colpita sia la professionalità sia l'impegno dei volontari. Il concetto di base, ossia salvare cibo dal macero e darlo a chi è indigente, è sensato e convincente. Devo dire che mi ha davvero conquistata. La sostenibilità non è ancora una realtà nel settore sociale. Un ambito in cui dobbiamo recuperare terreno.

Quale interesse potrebbero avere le autorità pubbliche come comuni, città o cantoni a collaborare con *Tavolino Magico*?

Cantoni e comuni sono responsabili dell'aiuto sociale, che rappresenta l'ultima rete di sicurezza per garantire il sostentamento delle persone in questo Paese. Quando una famiglia si trova appena al di sopra del minimo esistenziale, previsto dalla legge sull'assistenza sociale, le cose diventano difficili. Il budget familiare diventa stretto. È proprio per chi vive appena sopra al livello di sussistenza che iniziative come *Tavolino Magico* sono preziose. Anche per chi vive dell'aiuto sociale, come i richiedenti l'asilo, questo aiuto alimentare può essere un sostegno davvero utile. È la via per colmare le lacune del sistema. Considero *Tavolino Magico* una risorsa: una gradita integrazione alla rete di sicurezza sociale.

Come si configura concretamente la vostra collaborazione con *Tavolino Magico*?

Il nostro margine di manovra come autorità cantonale è determinato da condizioni quadro finanziarie, leggi e ordinanze. Nella nostra pratica quotidiana, non c'è molta sovrapposizione tra attori pubblici e privati. Ma se ci sono interesse e fiducia reciproca, come autorità possiamo fare molto. Ad esempio favorire contatti, fare sensibilizzazione e valorizzare il potenziale delle organizzazioni di aiuto private. Fornendo aiuti alimentari in un comune, in una regione, sostenendo 50 o più famiglie ogni settimana, *Tavolino Magico* contribuisce ad alleviare la generale situazione di povertà. Questo è evidente. Per gli attori pubblici, la prima reazione potrebbe essere: «Questo genere di cose crea solo più lavoro, meglio non occuparsene». Personalmente invece, vedo molte opportunità di cooperazione. Il nostro contributo può consistere nel rendere possibile qualcosa di nuovo, mettere in contatto funzionari dei comuni e personale delle associazioni, promuovere il senso di comunità e,



Foto: Div

in alcuni casi, aiutare ad individuare fonti di finanziamento. Per me questo è un ottimo esempio di cooperazione tra pubblico e privato.

Grazie anche al suo impegno, nell'autunno del 2025 sarà aperto un nuovo centro di distribuzione a Schwanden, nel comune di Glarona Sud. Quale è stato il suo contributo?

La cosa più importante è stata il desiderio di renderlo possibile. In realtà, non ho fatto molto (ride). Ho parlato col sindaco di Glarona Sud e col capo del dipartimento competente per trovare i locali adeguati. Inoltre, serviva un responsabile del centro di distribuzione. Per trovarlo sono state necessarie alcune telefonate e qualche riunione. Da lì in poi, è subentrato il team di *Tavolino Magico*, che per ogni nuovo centro di distribuzione ha procedure strutturate, collaudate e affidabili. È importante, come autorità, sapersi ritirare quando il progetto è avviato. Quello che conta davvero è l'obiettivo generale: combattere la povertà nel nostro Paese. Per farcela, tutti devono muoversi nella stessa direzione: iniziative pubbliche e private mano nella mano. **RS**

Il nuovo centro di distribuzione a Glarona Sud è supervisionato da Mauro Heini. È responsabile del programma *Tavolino Magico*, una misura politica del mercato del lavoro gestita dall'Ufficio per l'Industria, arti e mestieri e lavoro del Canton Grigioni. Il magazzino logistico si trova a Coira. Da qui vengono riforniti con cibo salvato i centri di distribuzione della regione di Glarona.

L'apertura di un nuovo centro richiede diverse condizioni e preparativi:

- un bisogno comprovato di un servizio di supporto aggiuntivo;
- locali messi a disposizione gratuitamente, facilmente accessibili per i beneficiari e sufficientemente spaziosi per organizzare la distribuzione settimanale;
- coordinamento degli orari di apertura in linea con gli orari dei trasporti pubblici e le capacità logistiche di trasporto;
- reclutamento e formazione di volontari disposti a mettersi a disposizione una volta alla settimana; formazione di un team di coordinamento composto da 2-3 persone;
- coordinamento coi servizi sociali per organizzare l'emissione di nuove tessere dei beneficiari.



Un saluto ai nostri giubilari che si impegnano con *Tavolino Magico* da 10, 15 o addirittura 20 anni. Quest'anno sono 217 i volontari che festeggiano questo importante traguardo. Ecco coloro che erano presenti a Spreitenbach.

Foto: bildraus.ch

La nostra assemblea dei soci 2025

Sabato 10 maggio 2025 alla Umwelt Arena Schweiz a Spreitenbach si è tenuta la 25esima Assemblea dei soci della nostra associazione. Abbiamo avuto il piacere di accogliere 550 volontari, partner e ospiti e ringraziare tutte e tutti per l'ottima collaborazione e il grande impegno.



Il presidente dell'associazione Nicolas Gueissaz ha salutato i partecipanti: «Le mie prime parole oggi sono di profonda ammirazione e gratitudine per voi – i volontari della nostra associazione – per il vostro lavoro, il vostro spirito di squadra, la vostra affidabilità, la vostra generosità e attenzione che, settimana dopo settimana, dedicate nei centri di

distribuzione ai nostri beneficiari, persone che vivono in una situazione di precarietà. Come i miei colleghi del gremio direttivo, nelle ultime settimane ho avuto l'opportunità di visitare diversi centri di distribuzione. Ho toccato con mano le vostre capacità organizzative, l'umanità e tutta l'intelligenza di cui date prova.»

Desideriamo ringraziare il team di Umwelt Arena Schweiz a Spreitenbach, in particolare il signor Walter Schmid, presidente del Consiglio di fondazione, e il signor Andreas Kriesi, vice direttore, per le loro parole di benvenuto. Oltre alla parte formale dell'assemblea dei soci, c'è stato tempo per socializzare e conoscersi meglio. Dopo il pranzo, molti hanno colto l'occasione per visitare le interessanti mostre sui temi della sostenibilità.

Ci auguriamo di rivedere tanti volti sorridenti alla prossima assemblea dei soci che si terrà il 30 maggio 2026 a Emmenbrücke. **RS**

Impressum

Editore: *Tavolino Magico*
Via Industrie 2, 6593 Cadenazzo
Telefono 091 840 14 51, info@tavolinomagico.ch
www.tavolinomagico.ch

Conto per le donazioni:
IBAN CH89 0900 0000 1591 0551 0



tischleindeckdich



tischleindeckdich_schweiz



Tischlein deck dich

Redazione: Dina Hungerbühler (DH),
Mia Speck (MS), Reto Schlegel (RS)
Traduzione italiana: Filippo Caratti
Immagine di copertina:
Luana Papaleo, fotografa di cibo
Frequenza di pubblicazione: quadrimestrale
Grafica/layout: A4 Agentur AG, Rotkreuz
Tiratura: 55 000 copie (d, f, i)
Prossimo numero: settembre 2025
Diritti d'immagine verificati da *Tavolino Magico* (Div)

L'abbonamento costa 50 franchi svizzeri
all'anno ed è incluso nella quota associativa
dei soci e dei sostenitori.

Tavolino Magico è sostenuto da:

coop

MIGROS



**TRANS GOURMET
PRODEGA**

ERNST GÖHNER STIFTUNG



soccorso d'inverno

Svizzera